Esercizi su Array (Fondamenti di Informatica – Emilio Di Giacomo)

Esercizio 1 Le istanze della classe **SequenzaDiParole** rappresentano sequenze qualsiasi di parole. La classe ha il seguente scheletro.

public class SequenzaDiParole {

private String[] seq; // memorizza le parole della sequenza

/* Crea un oggetto SequenzaDiParole. La sequenza è composta dalle stringhe che compaiono nell'array seq. */

public SequenzaDiParole (String[] seq){...}

I* Crea un oggetto SequenzaDiParole. La sequenza è composta dalle parole che comapiono nella stringa testo (le parole sono separate da uno o più spazi). Per ottenere le diverse parole che compongono il testo si consiglia di utilizzare il metodo String[] split(String sep) della classe String che consente si spezzare una stringa in sottostringhe separate dal separatore sep e le restituisce sotto forma di array di stringhe. *I

public SequenzaDiParole (String testo){...}

I* Restituisce un oggetto di tipo **SequenzaDiParole** la cui sequenza contiene le parole della sequenza rappresentata dall'oggetto ricevente che contengono la stringa **s** come sottostringa *I

public SequenzaDiParole paroleCheContengono(String s){...}

I* Restituisce una stringa in cui vengono mostrate (una per riga) tutte le parole della sequenza. *I

public String toString(){...}

}

Dopo aver scritto la classe **SequenzaDiParole** si utilizzi la classe **ProvaSequenzaDiParole** (che è fornita già implementata) per testarla.

Esercizio 2 Un *sistema lineare* è un insieme di m equazioni lineari in n incognite; un sistema lineare può essere genericamente scritto come segue:

$$\begin{cases} a_{11}x_1 + a_{12}x_2 + \dots + a_{1n}x_n = b_1 \\ a_{21}x_1 + a_{22}x_2 + \dots + a_{2n}x_n = b_2 \\ \dots \\ a_{m1}x_1 + a_{m2}x_2 + \dots + a_{mn}x_n = b_m \end{cases}$$

I termini a_{ij} sono numeri reali chiamati *coefficienti*, i termini b_i sono numeri reali e sono detti *termini noti*, i termini x_j sono le incognite del sistema. Un sistema lineare può essere descritto mediante una matrice A ed un vettore b; la matrice A, detta matrice dei coefficienti, è la matrice

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & \cdots & a_{1n} \\ a_{21} & a_{22} & \cdots & a_{2n} \\ & & \cdots & \\ a_{m1} & a_{m2} & \cdots & a_{mn} \end{pmatrix}$$

Il vettore *b*, detto vettore dei termini noti, è il vettore:

$$b = \begin{pmatrix} b_1 \\ b_2 \\ \dots \\ b_m \end{pmatrix}$$

Una soluzione di un'equazione del sistema è un vettore di numeri reali $(\overline{x_1}, \overline{x_2}, \cdots, \overline{x_n})$ che sostituiti alle incognite rendono vera l'equazione. Una soluzione del sistema è un vettore di numeri reali $(\overline{x_1}, \overline{x_2}, \cdots, \overline{x_n})$ che sostituiti alle incognite rendono vere tutte le equazioni del sistema.

Ogni oggetto della classe **Sistema** rappresenta un sistema lineare di m equazioni lineari in n incognite. La classe ha il seguente scheletro:

```
public class Sistema {
```

}

```
private double[][] A; // matrice dei coefficienti
private double[] b; // vettore dei termini noti
```

/* crea un sistema lineare la cui matrice dei coefficienti è A e il cui vettore dei termini noti è b. Si può assumere che A e b abbiano dimensioni coerenti (cioè il numero di elementi di b sia pari al numero di righe di A) */
public Sistema(double[][] A, double[] b){...}

/* Restituisce true se il vettore x passato come parametro è una soluzione della equazione i-esima del sistema. Si può assumere che la dimensione di x sia corretta (cioè sia pari al numero di colonne della matrice dei coefficienti) */
public boolean verificaEquazione(int i, double[] x){...}

/* Restituisce true se il vettore x passato come parametro è una soluzione del sistema. Si può assumere che la dimensione di x sia corretta (cioè sia pari al numero di colonne della matrice dei coefficienti) */
public boolean verificaSistema(double[] x){...}

/* Restituisce sotto forma di stringa l'equazione i-esima del sistema */
public String stampaEquazione(int i){...}

```
/* Restituisce sotto forma di stringa il sistema */
public String toString(){...}
```

Si scriva la classe **Sistema** ed una classe **ProvaSistema** che contiene il solo metodo **main** e che esegue le seguenti azioni:

- fa inserire all'utente un sistema lineare chiedendogli di fornire sia la matrice dei coefficienti A sia il vettore dei termini noti b (è necessario garantire che A e b abbiano dimensioni coerenti);
- crea un oggetto Sistema s che rappresenta il sistema lineare inserito dall'utente;
- visualizza il sistema creato;
- fa inserire all'utente un vettore x che rappresenta una possibile soluzione del sistema (è necessario garantire che la dimensione del vettore inserito sia corretta);
- Dice all'utente se x è effettivamente una soluzione del sistema, oppure no.

Esercizio 3 Ogni oggetto della classe **Tartaglia** rappresenta un triangolo di Tartaglia con un certo numero di righe. Si ricorda che il triangolo di Tartaglia è una disposizione geometrica a forma di triangolo dei coefficienti binomiali, ossia dei coefficienti dello sviluppo del binomio (*a*+*b*) elevato ad una qualsiasi potenza *n*. Il triangolo di Tartaglia può essere così definito:

- l'*i*-esima riga ha *i*+1 elementi (*i*=0,1,2,...)
- l'elemento t_{ii} in posizione *j*-esima sulla riga *i*-esima $(0 \le j \le i)$ è definito come segue:

$$t_{ij} = \begin{cases} 1 & \text{se } j = 0 \text{ oppure } j = i \\ t_{i-1,j-1} + t_{i-1,j} & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Le prime cinque righe del triangolo di Tartaglia sono le seguenti:

Si scriva la classe **Tartaglia** che ha il seguente scheletro:

class Tartaglia{

}

Si scriva poi una classe di test **ProvaTartaglia** che testa la precedente.